

**Agli Egregi Dirigenti Scolastici degli Istituti Professionali della Re.Na.I.A.**

**Agli stimatissimi Professori e Professoressa**

Mi permetto di indirizzare a tutti voi una “*Epistola al Lettore*”, riprendendo questa denominazione dalla Introduzione che John Locke premette al suo “*Saggio sull’intelletto umano*” pubblicato nel 1690.

Questo filosofo inglese, credo sia stato il primo a chiarire che prima di discutere di teorie, di saperi, di ricerche, di progetti, ci si debba porre una domanda: *Come funziona la mente umana?*

Considero straordinaria questa indicazione metodologica, perché, a mio avviso, a questa domanda deve saper rispondere chiunque salga in cattedra per insegnare e formare.

Per questa ragione ho voluto riproporre sul sito della Re.Na.I.A. il lavoro in pdf che presentai – molto parzialmente per limiti di tempo – a Palermo un anno fa. E’ verosimile che il percorso didattico dell’a.s.2021/2022, faticoso a causa del Covid, non abbia lasciato a voi la concreta possibilità di una riflessione ampia e condivisa sulle 11 competenze di indirizzo, sulla loro declinazione per livelli e, soprattutto, sulla struttura che sottende alla declinazione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze.

Per questo torno a sottoporre alla Vs. cortese attenzione parte delle schede in pdf del Novembre 2021 (Allegato 1, in particolare pp. 24 – 60). Questo lavoro, infatti, è propedeutico alla complessa ricerca che è stata condotta per individuare, elaborare e declinare i nuovi “*nuclei tematici fondamentali correlati alle competenze*” (Allegato 2)

In quest’ultimo lavoro presentato all’Assemblea/Convegno di Firenze si possono distinguere due sezioni.

La **prima sezione** chiarisce la struttura epistemica dei nuclei, vale a dire il “*format*” sul quale sono stati elaborati i nuclei: il “*focus*”, i “*target*” le “*attività professionali*” e le possibili aree in cui si collocano i profili professionali dei nostri studenti. E – mi si lasci sottolinearlo – aree fortemente trasversali che superano il “*divisionismo disciplinarista*” proprio dell’impianto per articolazioni e opzioni.

Non si tratta di rinnegare quella che resta una feconda stagione dei nostri Istituti. Si è voluto, invece, presentare un profilo di “*esperto*” e “*professionista*” che nelle sue diverse attività (preparazione di pietanze, allestimento di servizi, organizzazione dell’ospitalità, ecc...) abbia come retroterra un ampio e robusto <set> di competenze professionali trasversali, che vadano dal prodotto al processo o dal processo al prodotto.

Questa la nostra irrinunciabile identità. Questa la nostra risposta alla sfida dell'innovazione. Questa la nostra proposta vincente, idonea a fornire ai nostri studenti un'attrezzatura concettuale e operativa robusta e a presentare agli studenti di terza media che vengono ai nostri incontri di orientamento una prospettiva soddisfacente e attraente.

Nella **seconda sezione**, i "nuclei" sono declinati attraverso delle "*ipotesi*", non poche, che vogliono essere per voi non già delle linee guida, ma semplicemente dei modelli di percorsi, dei paradigmi di costruzione delle prove, suggerimenti talora accompagnati da indicazioni di aggiornamento didattico.

Con questo intento costruttivo voglio essere certo che potremo proporre ai nostri studenti percorsi formativi davvero stimolanti e rassicuranti per il loro futuro professionale.

E che voi abbiate queste capacità e competenze, ne avete dato prova con le bozze che in circa due ore avete prodotto nell'assemblea di Firenze e che mi state inviando via email.

Grazie della vostra cortese attenzione.

Con l'augurio che possiate crescere, insieme ai vostri studenti, in intelligenza dei processi e nella produzione di strumenti di formazione.

Il mio "grazie" alla Isp. Dott. Flaminia Giorda Coordinatrice della Struttura Tecnica Esami di Stato, che ha fornito direttive e suggerimenti con un sostegno continuo e prezioso.

Il mio "grazie" ai Collaboratori del Gruppo di lavoro presso il Ministero.

Il mio "grazie" al Presidente della Re.Na.I.A. prof. Luigi Valentini per l'ammirevole dedizione con cui segue e incoraggia tutti coloro che, a vario titolo, si impegnano per la crescita degli Istituti Professionali Alberghieri.

Il mio "grazie" a Voi Dirigenti Scolastici e a Voi docenti per il lavoro che quotidianamente con forte professionalità svolgete con un servizio formativo, che vi rende attori responsabili della crescita civica, scientifica e professionale degli studenti che vi vengono affidati.

Distinti saluti

Dott. Pasquale Di Nunno